



# I sessanta vini di Azzani

*Premio di qualità a Usini, Olbia e Mamoiada*

La giuria di enologi del premio di Azzani che ha riscosso un grande successo

...e davanti a loro venivano presentati i vini. L'evento era una manifestazione culturale di eccezionale interesse.

sette sulla coltivazione della vite alle spiegazioni dell'enologo Biondo sulla vinificazione che ha catturato l'attenzione dei presenti, sino al momento delle degustazioni.

A tutti gli intervenuti sono stati offerti sin dal mattino vini e prodotti tipici e poi ha fatto seguito un pranzo tipico gallurese. A questo proposito bisogna rimarcare l'importan-

za del lavoro svolto da quelle che potrebbero definirsi «le donne del vino» di Azzani per la collaborazione, disponibilità per la riuscita della manifestazione. Un sostegno è venuto anche dalla Confraternita del «Nebiolu» di Luras e dal suo presidente Gian Giuseppe Cabras.

Di sera, dopo una lunga e severa valutazione dei 35 campioni rimasti in gara, la cui preselezione era stata effettuata dall'enologo della Cantina sociale del Vermentino di Monti Alberto Racanelli, degli oltre cento campioni presentati ha pubblicato la graduatoria. Primo ex aequo dei bianchi, Giacomo Fiori di Usini e Mario Piro di Olbia; 2) Renato Bellu di Luras e Giuseppe Decandia di Azzani. Rosa-

ti: 1) Francesco Fiori di Usini, Gianni Pisano di Usini, Bruno Manca di Ozieri. Rossi Gp: 1) Marco Piro di Olbia; 2) Carlo Tramaloni di Mamoiada; 3) Giacomo Fiori di Usini. Rossi Pp: 1) Angelo Depperu di Luras; 2) Giuseppe Decandia di Azzani; 3) ex aequo Gian Luigi Fiori di Usini e Mario Achenza di Ozieri. Gran menzione infine a Nicolino Meloni. Meritevoli di menzione anche due rossi di Monti prodotti da Domenico Pes e Vincenzo Campus. Dessert: 1) ex aequo Giovanni Manca di Azzani e Pinuccio Manca di Sorso; 2) Marco Loi di Padru; 3) Mario Demela di Azzani. L'appuntamento ora è per l'anno venturo per la prossima edizione.

**Giuseppe Mattioli**